



Associazione Nazionale Carabinieri

Gruppo volontariato di Morciano di Romagna / San Clemente Odv

NORME COMPORTAMENTALI NEI SERVIZI DI VOLONTARIATO DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE CARABINIERI

Ricorda che quando indossi la divisa diventi estremamente visibile e rappresenti l'Associazione Nazionale Carabinieri. Questo comporta che qualunque giudizio sulla tua persona e sui tuoi comportamenti si rifletterà anche sull'ANC che rappresenti. Le persone ti guardano, e apprezzano un tuo comportamento gentile, corretto e ordinato, mentre criticheranno quello scorretto, disordinato e maleducato, rivolgendolo non a te come individuo, ma a tutta l'Associazione Nazionale Carabinieri.

MANIFESTAZIONI PUBBLICHE

Durante le manifestazioni pubbliche sia militari che civili o religiose, se i Carabinieri e/o i militari in genere si mettono sull'attenti, tu devi comportarti come loro.

DIVISA E COME PORTARLA

Non sono ammissibili atteggiamenti disinvolti come divise parzialmente slacciate, mani in tasca, stare stravaccati su una sedia o poltrona, appoggiati al muro come se si stesse per cadere, sigaretta penzolante in bocca, o qualunque atteggiamento eccessivamente rilassato che male si accorda con il decoro della divisa.

Occorre avere cura della propria persona nonché dell'uniforme indossata. Idem per i beni sociali che ti sono stati affidati (radio, torce, pettorine, apparati vari, etc.)

Portare sempre con sè documenti necessari come Carta d'Identità e tesserino di appartenenza all'ANC.

Restituire il materiale associativo alla cessazione del servizio attivo.

Vietato apportare modifiche alla divisa che siano in contrasto con il regolamento del volontariato dell'Associazione Nazionale Carabinieri.

Qualunque distintivo applicato deve essere autorizzato e consentito dal Presidente e dal Coordinatore.

Vietato indossare la divisa al di fuori del servizio comandato se non per recarsi sul posto e rientro a casa.

Non assumere bevande alcoliche durante il servizio né prima né dopo se si indossa la divisa.

Non usare linguaggio blasfemo e scurrile con la divisa indossata.

CONTATTO CON IL PUBBLICO

Quando le persone si rivolgono a te salutare con la mano alla visiera, il "saluto militare", per rispetto verso di loro e per dare subito un segnale che si stanno rivolgendo ad un rappresentante di un'istituzione importante come l'Associazione Nazionale Carabinieri. Non sai mai chi c'è dietro quel contatto e quali sono le reali motivazioni per cui sei stato contattato. Sii sempre gentile e disponibile, abbi pazienza e cerca di capire cosa desiderano. In te vedono un rappresentante dell'Arma, anche se non in servizio, e spesso ti confondono con un Carabiniere in servizio. Evita di favorire questo equivoco e cerca di aiutarli perché sei lì per questo.

Valuta le situazioni a rischio secondo la regola del buon padre di famiglia, evitando qualsiasi forma di provocazione atta a degenerare in fatti più gravi, e rivolgiti sempre e comunque alle Autorità di Pubblica Sicurezza più vicine, N.U.E. 112 e Centrale Operativa della Polizia Locale del luogo.

Ricorda che non sei un Carabiniere, non hai le loro prerogative e non sono ammessi comportamenti consentiti agli Agenti di Polizia. Non sono ammessi atteggiamenti da Sceriffo all'americana.

Vietato l'utilizzo di palette, fischietti e la simulazione di posti di blocco o il fermo di autovetture in movimento. Ciò può parzialmente avvenire per servizi comandati con la Polizia Locale in presenza di un loro agente o servizi su strada per gare professionali con patentino ASA in regola.

Vietato procedere al fermo di identificazione di persona sospetta con richiesta di generalità e documenti personali

Vietato il porto d'armi da fuoco, armi bianche, armi improprie ed oggetti atti ad offendere, quali coltelli, manganelli, come pure manette o accessori di uso consentito alle sole Forze di Polizia.

